

GOVERNO: D'ALFONSO, "MIE DIMISSIONI DA PRESIDENTE DOPO CONVALIDA SENATO"

1 Giugno 2018



PESCARA – “Le mie dimissioni arriveranno non appena si definirà la mia natura giuridica di senatore. In termini giuridici, l’ordinamento mi precisa che se non interviene la convalida io sono ‘sub iudice’. La mia votazione può essere invalidata. Voglio avere certezza di questa condizione giuridica e dopodiché realizzo quella che ho anticipato come la scelta di opzione”.

Così, all’indomani dell’ufficializzazione del Governo, a margine di una conferenza stampa, il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D’Alfonso, eletto senatore con il Pd alle elezioni dello scorso 4 marzo. “Adesso – aggiunge – si devono insediare le commissioni parlamentari. La commissione per quanto riguarda la verifica dei poteri dovrebbe toccare all’opposizione. Io farò in modo che sia il primo punto all’ordine del giorno, lavorerò affinché sia il primo caso ad essere esaminato”.

Aggiunge poi D’Alfonso, entrando nel merito del nuovo governo: “Non penso che il presidente Giuseppe Conte sia uno della ‘lista Beautiful’, penso che sia un professionista importante e che possa dare anche un contributo di moderazione e di prevalenza dei temi urgenti del Paese”.

“Ho molta fiducia nel lavoro che farà Giorgetti – aggiunge D’Alfonso – perché è stimato da tutti. Ritengo che si stia facendo strada anche qualche altro ministro. Stimo molto e smisuratamente Moavero Milanesi che è un punto di certezza per tutto quello che occorrerà non solo all’Italia, ma anche all’Europa per fare di più l’Europa. Poi ho sentito parlare anche di altre figure, come il professore Tria, di cui mi parlano molto bene”.

“Non conosco – prosegue – quello che potrà fare Toninelli alle Infrastrutture. Ho visto questa giovane parlamentare che va al Mezzogiorno, spero che abbia la consistenza che hanno dimostrato De Vincenti, Barca o Trigilia. Ho molta fiducia nel lavoro che farà Giulia Bongiorno, non solo perché ho simpatia per i penalisti, che sono operatori di libertà, ma perché non ha in odio lo studio delle carte”. “Quando vedo persone che hanno la curvatura di studiare le carte – conclude D’Alfonso – ho fiducia, quando vedo le espressioni della ‘lista Beautiful’ ho un po’ di perplessità”.